



STUDI DI MEMOFONTE

RIVISTA ON-LINE DELLA FONDAZIONE MEMOFONTE

-NORME REDAZIONALI-

INDICAZIONI GENERALI

1. I testi devono essere consegnati in versione definitiva tramite e-mail, in formato Word.
2. Ringraziamenti e altre annotazioni possono essere inseriti in calce alla prima pagina del testo, in corpo note, senza asterischi al titolo e senza numerazione.
3. Eventuali illustrazioni, devono essere consegnate con l'indicazione del punto in cui dovranno essere inserite e delle corrispondenti didascalie. Le immagini digitalizzate andranno acquisite in formato jpg a una risoluzione minima di 300 dpi. Sarà cura degli autori fornire il permesso di pubblicazione delle fotografie o della riproduzione dei manoscritti.
4. È previsto un unico giro di bozze, che dovranno essere verificate e restituite nei tempi indicati dalla redazione.
5. Per le norme relative all'impaginazione e alla formattazione dell'articolo si rimanda al paragrafo successivo dedicato alla **FORMATTAZIONE**.
6. Insieme al testo e alle immagini è necessario consegnare l'abstract in italiano e in inglese.

FORMATTAZIONE DEGLI ARTICOLI

FONT UTILIZZATO

Garamond

INTERLINEA

Singola

MARGINI (IMPOSTAZIONE PAGINA)

Superiore: 3 cm Inferiore: 2,5 cm

Sinistro: 3 cm Destro: 2,5 cm

CAPOVERSO

Rientro di 1 cm

TITOLO

Garamond, carattere 14, maiuscoletto, grassetto, centrato

TESTO

Garamond, carattere 12

NOTE

Garamond, carattere 10

TITOLI PARAGRAFI

Garamond, carattere 12, corsivo. Rientro di 1 cm con due righe di stacco sopra e una sotto. Deve terminare senza punto fermo

CITAZIONI LUNGHE (PIÙ DI TRE RIGHE) ALL'INTERNO DELL'ARTICOLO

Garamond, carattere 11, rientri di 0,5 cm a destra e sinistra rispetto al testo dell'articolo (3,5 cm dai margini), stacco di una riga vuota sopra e sotto la citazione

DIDASCALIE ILLUSTRAZIONI

Garamond, carattere 11. La didascalia deve iniziare con 'Fig. 1:' e deve terminare senza punto fermo. Nel testo in riferimento alle figure va inserito tra parentesi tonde e con la iniziale maiuscola: (Fig. 1).

Le didascalie devono essere così formattate:

- Per le carte dei mss.:
città, biblioteca, fondo, segnatura, carta, crediti della foto.
- Per le riproduzioni di opere d'arte:
- Artista, titolo, anno, tecnica, misure, luogo di conservazione, numero di inventario, crediti della foto

BIBLIOGRAFIA

Garamond, carattere 12.

Il titolo della sezione (BIBLIOGRAFIA): carattere 14, maiuscoletto, grassetto, centrato

ABSTRACT

Garamond, carattere 12.

Il titolo della sezione (ABSTRACT): carattere 14, maiuscoletto, grassetto, centrato

TESTO

CITAZIONI

Nelle citazioni di testi poetici i versi si dispongono rispettando i capoversi dell'originale.

Le citazioni brevi (meno di tre righe di testo) possono essere inserite nel corpo del testo tra virgolette basse « » (caporali).

Le citazioni di una certa lunghezza saranno in corpo minore, con stacchi rispetto al testo principale, senza virgolette di apertura e di chiusura (vedi FORMATTAZIONE CITAZIONI LUNGHE (PIÙ DI TRE RIGHE) ALL'INTERNO DELL'ARTICOLO). Eventuali omissioni di parole o brani si segnaleranno con tre puntini di ellissi tra parentesi quadre [...]; le parentesi quadre si useranno anche per note dell'autore, redattore o traduttore [sigle: n.d.a.; n.d.r.; n.d.t.].

CORSIVI

L'uso del corsivo sarà limitato a termini in lingua straniera, latino e traslitterazioni dal greco (es. *stemma codicum*, *tout court*, *know how*) e ai lemmi, cioè alle parole o espressioni oggetto di analisi lessicale.

I vocaboli stranieri di uso corrente andranno invece al singolare e in tondo (Es.: i film, i leader, il software).

In corsivo saranno inoltre i titoli di libri, collane, capitoli, articoli di riviste o miscellanee, poesie, film, opere d'arte e i termini indicanti parti delle opere (Es.: *Presentazione*, *Prefazione*, *Appendice*).

USO DI VIRGOLETTE E TRATTINI

Virgolette basse « » (caporali): per le citazioni di parole o brevi brani, per i titoli dei periodici.

Virgolette alte “ ”: solo per citazioni all'interno di una citazione principale.

Virgolette semplici in alto ‘ ’ (apici): per le definizioni lessicografiche dei lemmi.

Per quanto riguarda i trattini si raccomanda di usare:

- negli incisi il trattino medio (–)
- per stacco nelle date, nelle indicazioni di pagine ecc. il trattino breve (-), (es.: 1995-1996, pp. 12-45)
- Non usare mai il trattino lungo (—)

NOTE

Il testo può contenere note, in corpo minore, numerate in progressione, a piè di pagina.

Gli esponenti di nota si indicano prima della punteggiatura (es. corretto: ultimi anni¹. – es. sbagliato: ultimi anni.¹)

ACCENTI

Si raccomanda la corretta accentazione di tutte le parole.

NOMI GEOGRAFICI

Nelle citazioni bibliografiche i nomi dei luoghi di edizione, ove possibile, si citano in italiano.

NUMERI E DATE

I numeri vanno indicati preferibilmente in lettere, a eccezione delle informazioni di tipo statistico o quantitativo.

Nei rinvii a numeri di pagine si riportano sempre per esteso la pagina iniziale e quella finale (es. corretto: pp. 125-126 – es. sbagliato: 125-26 o 125-6);

Si può usare la formula pp. 809 e sgg. ma è preferibile precisare sempre le pagine.

Nelle date il giorno e l'anno si indicano con numeri arabi, il mese in lettere minuscole: 13 giugno 1963.

Per altre indicazioni cronologiche si faccia riferimento agli esempi seguenti:

- il 1978 (non il '78)
- il Settecento (non il '700)
- 1923-1925 (non 1923-25)
- gli anni Quaranta (non '40)

CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE IN NOTA

Si utilizza il sistema di citazione AUTORE/DATA in maiuscoletto, seguito dal riferimento di pagina.

(es.: PROCACCI 1954, p. 250) (Vedi indicazioni per la creazione di **SIGLE** e **BIBLIOGRAFIA**).

Nei rimandi in forma discorsiva si preferisce l'uso di formule sciolta 'si veda', 'si rimanda'. Alla fine di una citazione in nota la sigla bibliografia va tra parentesi tonde. Per altri casi si può usare l'abbreviazione 'cfr.'.

Esempi:

- In merito al cosiddetto rinascimento del New England si veda Myerson 1978.
- «He [Lessing] also collected the results of his critical and antiquarian studies in a work entitled Laocoon, of which we shall have much to say, and which made a great stir among the would be connoisseurs in that department. Winckelmann's History of Art had been published not long before, and had set every body [sic] on tiptoe about the antique» (Cogswell 1840, pp. 332-333)

RINVII INTERNI O A OPERE GIÀ CITATE

Per rinvii a opere o articoli già citati si ripete la formula AUTORE/DATA, senza utilizzare la formula 'op. cit.'.

In caso di rinvii ripetuti in note consecutive usare le seguenti formule:

- Ivi, p. 43 quando si rimanda alla stessa opera della nota precedente ma con riferimento a pagina differente
- *Ibidem* quando il rimando è alla stessa opera e alla stessa pagina

Entrambe le sigle vanno in corsivo.

EDITORIA IN RETE

Per i rimandi a siti on-line si indichi l'indirizzo virtuale completo (es.: www.memofonte.it) seguito dall'ultima data di consultazione posta tra < >, col mese scritto per esteso e con l'iniziale minuscola (es. corretto: <2 aprile 2017> – es. sbagliato: <02/04/2017>).

FONTI ANTICHE E ISCRIZIONI

Per gli autori greci e latini si usino rispettivamente le abbreviazioni del Liddell-Scott-Jones (salvo DIO CASS.; SOPH.; AESCH.; EURIP.; POLYB.; ARISTOPH.; DION. HAL.; DEMOSTH.; STEPH. BYZ.; PLUT.; XENOPH.) e del Thesaurus Linguae Latinae (HDT., 1,3,1; PLUT., Per., 5,1; STRABO, 5,1,7).

Le iscrizioni si citino specificando numero: n., e linea/e: l. o ll. (CIL, XI, n. 3036, l. 3).

SIGLE E BIBLIOGRAFIA

La bibliografia si riporta in fondo all'articolo, utilizzando una sigla di rimando (secondo il sistema di citazione AUTORE/DATA), seguita dal riferimento bibliografico completo.

CREAZIONE DELLA SIGLA BIBLIOGRAFICA

Le sigle seguono l'ordine alfabetico e cronologico (ascendente) per autore o per titolo (compreso l'articolo, perciò *LA PITTURA DEL CINQUECENTO* 1994 va alla L e non sotto la P).

La sigla di richiamo bibliografico deve contenere:

- cognome dell'autore in maiuscoletto con l'iniziale maiuscola seguito dall'anno di pubblicazione
- nel caso di due autori separare i cognomi con il trattino medio (–), senza spazio; per più di tre autori far seguire al cognome del secondo l'indicazione *et alii*, evitando la formula AA.VV.
- nel caso di opere dello stesso autore pubblicate nel medesimo anno distinguere con lettera dell'alfabeto minuscola in ordine crescente senza spazio (inserendo la prima lettera dell'alfabeto a partire dalla prima sigla)
- nel caso di opere miscelanee, cataloghi di mostre, atti di convegni, ecc. riportare una sigla del titolo del volume in maiuscoletto corsivo, seguito dall'anno di pubblicazione in tondo

TROVATO 1991

BARDAZZI–CASTELLANI 1982

BARDAZZI–CASTELLANI *ET ALII* 1982

BORRONI SALVADORI 1974a; BORRONI SALVADORI 1974b (non mettere: BORRONI SALVADORI 1974;
BORRONI SALVADORI 1974a)

OMAGGIO A LEOPOLDO 1976

In particolare seguire le seguenti indicazioni per i casi specifici:

- Edizioni con curatela: il cognome dell'autore del testo originario deve essere unito a quello del curatore, con uno / (senza spazi) nel mezzo; a seguire l'anno di pubblicazione dell'edizione del curatore. Nella voce bibliografica, alla fine del titolo, inserire tra parentesi tonde (), se disponibili, luogo e anno di pubblicazione dell'edizione originale.

BALDINUCCI/MANNI 1767-1774

F. BALDINUCCI, *Notizie de' professori del disegno da Cimabue in qua* (Firenze 1681-1728), a cura di D.M. MANNI, I-XXI, Firenze 1767-1774.

VASARI/BOTTARI 1759-1760

G. VASARI, *Vite de' più eccellenti pittori scultori e architetti* (Firenze 1568), a cura di G.G. BOTTARI, I-III, Roma 1759-1760.

VASARI/BAROCCHI–BETTARINI 1966-1987

G. VASARI, *Le Vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori nelle redazioni del 1550 e 1568*, testo a cura di R. BETTARINI, commento secolare a cura di P. BAROCCHI, I-VI, Firenze 1966-1987.

BALDINUCCI/PARODI 1975

F. BALDINUCCI, *Vocabolario toscano dell'arte del disegno* (Firenze 1681), nota critica di S. PARODI, Firenze 1975 (riproduzione anastatica).

LANZI/CAPUCCI 1968-1974

L. LANZI, *Storia pittorica della Italia. Dal risorgimento delle Belle Arti fin presso al fine del XVIII secolo* (1796), a cura di M. CAPUCCI, Firenze 1968-1974.

- Qualsiasi forma di raccolta di scritti a cura di un autore deve avere come sigla il titolo e non il nome del curatore

SCRITTI D'ARTE DEL CINQUECENTO 1971-1978

Scritti d'arte del Cinquecento, a cura di P. Barocchi, I-III, Milano 1971-1978.

e non

BAROCCHI 1971-1978

P. BAROCCHI, *Scritti d'arte del Cinquecento*, I-III, Milano 1971-1978.

- Nel caso di raccolta di testi editi con curatela si devono seguire le seguenti opzioni:
 - citazione di un unico testo della raccolta:

DOLCE/BAROCCHI 1960-1962

L. DOLCE, *Dialogo della pittura intitolato l'Aretino* (1557), in *Trattati d'arte del Cinquecento fra Manierismo e Controriforma*, a cura di P. BAROCCHI, I-III, Bari 1960-1962, I, pp. 141-206.

- citazione di più testi della raccolta. Si devono creare sigle separate per l'intera raccolta e per i testi citati:

TRATTATI D'ARTE DEL CINQUECENTO 1960-1962

Trattati d'arte del Cinquecento fra Manierismo e Controriforma, a cura di P. Barocchi, I-III, Bari 1960-1962.

DOLCE/BAROCCHI 1960-1962

L. DOLCE, *Dialogo della pittura intitolato l'Aretino* (1557), in *TRATTATI D'ARTE DEL CINQUECENTO* 1960-1962, I, pp. 141-206.

BOCCHI/BAROCCHI 1960-1962

F. BOCCHI, *Eccellenza del San Giorgio di Donatello* (1584), in *TRATTATI D'ARTE DEL CINQUECENTO* 1960-1962, III, pp. 125-194.

- Utilizzo di riedizioni o traduzioni: nella sigla il cognome dell'autore è seguito dall'anno dell'edizione consultata. Alla fine della voce bibliografica, tra parentesi tonde () si indica l'edizione originale, con titolo, luogo e anno.

KOSUTH 1972

J. KOSUTH, *Art after Philosophy*, «Data», 3, 1972, pp. 39-47 (edizione originale in «Art International», ottobre-dicembre 1969).

CLAIR 1985

J. CLAIR, *Critica della modernità. Considerazioni sullo stato delle belle arti*, Torino 1985 (edizione originale *Considérations sur l'état des beaux-arts. Critique de la modernité*, Parigi 1983).

- Utilizzo di due o più edizioni da mettere in connessione con l'editio princeps:

BARILLI 1974a

R. BARILLI, *Tra presenza e assenza. Due modelli culturali in conflitto*, Milano 1974.

BARILLI 1981

R. BARILLI, *Tra presenza e assenza. Due ipotesi per l'età postmoderna*, Milano 1981 (edizione originale BARILLI 1974a).

- Saggio-raccolta-volume-tomo

- utilizzo di un unico testo della raccolta:

VECCE 1993

C. VECCE, *Scritti di Leonardo da Vinci*, in *Letteratura italiana*, I-X, diretta da A. Asor Rosa, Torino 1982-2000, IX. *Le Opere. Dal Cinquecento al Settecento*, t. 2, 1993, pp. 95-124.

- utilizzo di più testi della raccolta. Si deve creare una sigla separata per l'intera raccolta e altre per i testi citati:

VECCE 1993

C. VECCE, *Scritti di Leonardo da Vinci*, in *LETTERATURA ITALIANA* 1982-2000, IX. *Le Opere. Dal Cinquecento al Settecento*, t. 2, 1993, pp. 95-124.

LETTERATURA ITALIANA 1982-2000

Letteratura italiana, I-X, diretta da A. Asor Rosa, Torino 1982-2000.

- Raccolta di testi di un unico autore:

In nota:

RICCI 2007, in particolare si vedano l'*Introduzione* (pp. 7-15) e il saggio *Franco Pinna: uno sguardo sui suoni* (pp. 41-58) e se è necessario citarlo successivamente si lasciano i numeri di pagina.

In bibliografia:

RICCI 2007

A. RICCI, *I suoni e lo sguardo. Etnografia visiva e musica popolare nell'Italia centrale e meridionale*, Milano 2007.

- In corso di stampa: indicare nella sigla l'ipotetico anno di pubblicazione (quello in corso o successivo) e segnalare nella voce sciolta 'in corso di stampa'

BIFFI 2017

M. BIFFI, *Osservazioni sulla terminologia architettonica leonardiana*, «Studi di Lessicografia Italiana», XXXIV, 2017 (in corso di stampa).

CREAZIONE VOCI BIBLIOGRAFICHE

MONOGRAFIE

- nome dell'autore con iniziale puntata in maiuscolo seguito dal cognome tutto in maiuscoletto con iniziale maiuscola
- per più di tre autori far seguire al cognome del secondo l'indicazione *et alii*, evitando la formula AA.VV.
- in caso di doppia iniziale del nome, non inserire spazio tra le iniziali stesse (G.B. VICO)
- titolo in corsivo
- per opere in più volumi indicare la consistenza con cifra romana separando il primo e l'ultimo volume con il trattino senza spazio
- luogo di pubblicazione e data (senza virgola di separazione); i nomi dei luoghi di edizione, ove possibile, si citano in italiano
- chiudere la voce bibliografica sempre con un punto

FILETI MAZZA 2004

M. FILETI MAZZA, *Fortuna della glittica nella Toscana mediceo-lorenese e storia del discorso sopra le gemme intagliate di G. Pelli Bencivenni*, Firenze 2004.

BARDAZZI–CASTELLANI 1982

S. BARDAZZI, E. CASTELLANI, *Il monastero di S. Vincenzio in Prato*, Prato 1982.

VASARI/BAROCCHI–BETTARINI 1966-1987

G. VASARI, *Le Vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori nelle redazioni del 1550 e 1568*, testo a cura di R. BETTARINI, commento secolare a cura di P. BAROCCHI, I-VI, Firenze 1966-1987.

SAGGI COMPRESI IN MISCELLANEE, CATALOGHI DI MOSTRE E ATTI DI CONVEGNI, SETTIMANE DI STUDIO, SCRITTI IN ONORE, ECC.

REGOLA GENERALE: i modi di creazione delle voci bibliografiche dei saggi compresi in MISCELLANEE, di quelli in CATALOGHI DI MOSTRE e ATTI DI CONVEGNI, SETTIMANE DI STUDIO, SCRITTI IN ONORE, ecc. cambiano se si cita un unico saggio o più saggi dello stesso volume.

- citazione di un unico testo della raccolta:

TOSI 1990

A. TOSI, *La pittura a Pisa nelle vite di Francesco Maria Niccolò Gabburri e nella storiografia artistica del XVIII secolo*, in *Settecento pisano: pittura e scultura a Pisa nel secolo XVIII*, a cura di R.P. Ciardi, Pisa 1990, pp. 341-384.

- citazione di più testi della raccolta. Si devono creare sigle separate per l'intera raccolta e per i testi citati:

TONGIORGI TOMASI–TOSI 1990

L. TONGIORGI TOMASI, A. TOSI, *Le "arti del disegno" a Pisa nel Settecento*, in *SETTECENTO PISANO* 1990, pp. 285-328.

TOSI 1990

A. TOSI, *La pittura a Pisa nelle vite di Francesco Maria Niccolò Gabburri e nella storiografia artistica del XVIII secolo*, in *SETTECENTO PISANO* 1990, pp. 341-384.

La sigla SETTECENTO PISANO 1990 deve avere la sua voce, perciò deve esserci:

SETTECENTO PISANO 1990

Settecento pisano: pittura e scultura a Pisa nel secolo XVIII, a cura di R.P. Ciardi, Pisa 1990.

SAGGI IN MISCELLANEE

- Autore, titolo del saggio in corsivo, seguito da 'in'
- il titolo del volume, preceduto da 'in', si scrive in maiuscoletto corsivo, secondo le modalità e i casi indicati nella sezione delle **SIGLE**
- indicare il numero delle pagine preceduto da p. o da pp.

TOSI 1990

A. TOSI, *La pittura a Pisa nelle vite di Francesco Maria Niccolò Gabburri e nella storiografia artistica del XVIII secolo*, in *Settecento pisano: pittura e scultura a Pisa nel secolo XVIII*, a cura di R.P. Ciardi, Pisa 1990, pp. 341-384.

se si usa la sigla:

TOSI 1990

A. TOSI, *La pittura a Pisa nelle vite di Francesco Maria Niccolò Gabburri e nella storiografia artistica del XVIII secolo*, in *SETTECENTO PISANO* 1990, pp. 341-384.

CATALOGHI DI MOSTRE

- titolo della mostra in corsivo seguito da: 'catalogo della mostra, a cura di' specificando il nome del curatore in tondo
- nel caso di un saggio all'interno di un catalogo seguire le indicazioni della sezione **SAGGI IN MISCELLANEE**
- le schede di catalogo vanno segnalate nel seguente modo:
V. Donvito, scheda non numerata, in *GIOTTO ET L'ART A PADOUE* 2003, pp. 142-143.
In bibliografia andrà l'intero catalogo.

PALAZZO PITTI 2003

Palazzo Pitti: la reggia rivelata, catalogo della mostra, a cura di G. Capecchi, A. Fara *et alii*, Firenze 2003.

BRESC-BAUTIER 2008

G. BRESCH-BAUTIER, *L'art du bronze en France, 1500-1660*, in *BRONZES FRANÇAIS 2008*, pp. 49-67.

BRONZES FRANÇAIS 2008

Bronzes français de la Renaissance au Siècle des lumières, catalogo della mostra, a cura di G. Bresch-Bautier, G. Scherf, Parigi 2008.

ATTI DI CONVEGNI, SETTIMANE DI STUDIO, SCRITTI IN ONORE, ECC.

- Autore e titolo della comunicazione come sopra
- il titolo del convegno in corsivo, preceduto da 'in', seguito dalla dicitura 'atti del convegno'
- il luogo (solo la città) e la data del convegno tra parentesi tonde
- i nomi dei curatori in tondo
- il luogo e la data di edizione
- le pagine della comunicazione (p. o pp.)

SCIOLLA 1993

G.C. SCIOLLA, *Per una rilettura della letteratura artistica italiana del Settecento*, in *Pittura toscana e pittura europea nel secolo dei Lumi*, atti del convegno (Pisa 3-4 dicembre 1990), a cura di R.P. Ciardi, A. Pinelli *et alii*, Firenze 1993, pp. 25-40.

PALMA VENETUCCI 1998

B. PALMA VENETUCCI, *Oggetti egizi nei taccuini di disegni rinascimentali*, in *L'Egitto in Italia dall'Antichità al Medioevo*, atti del III congresso internazionale italo-egiziano (Roma-Pompei 13-19 novembre 1995), a cura di N. Bonacasa, Roma 1998, pp. 777-792.

ARTICOLI E SAGGI IN RIVISTE E PERIODICI

- nome dell'autore con iniziale puntata in maiuscolo seguito dal cognome tutto in maiuscoletto con iniziale maiuscola
- titolo dell'articolo in corsivo
- titolo della rivista in tondo tra doppie virgolette basse « » (non preceduto da 'in' ma separato dal titolo dell'articolo dalla virgola)
- numero volume in cifre arabe non preceduto da 'n.'
- anno di pubblicazione
- pagine complessive (pp.)

Qualora manchi una numerazione unica dei volumi o si verifichino casi di ambiguità, indicare la serie, fascicolo, annata e quaderno. In questo caso:

- serie (con s.) e numero arabo
- fascicolo (con fasc.) e numero arabo
- annata in numeri romani
- quaderno (quad.) e numero arabo

Per le riviste classiche si possono utilizzare le abbreviazioni dell'Année Philologique.

COLEMAN 2002

R.R. COLEMAN, *Cignaroli in Tuscany: drawings for a picture in the Duomo at Pisa and for Francesco Maria Niccolò Gabburri*, «Gazette des Beaux-Arts», 139, 2002, pp. 379-393.

ADORNO 2006

F. ADORNO, *In memoria dei Fratelli Rosselli*, «Atti e Memorie dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere La Colombaria», 71, 2006, pp. 211-216.

DIZIONARI O ENCICLOPEDIAE

Indicarli in corsivo preceduto da 'voce in', specificando il numero di volume in cifre romane, anno di pubblicazione e pagine di riferimento.

G. PERINI, *Gabburri Francesco Maria Niccolò*, voce in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LI, Roma 1998, pp. 80-82.

TESI

AGNORELLI 1997-1998

P. AGNORELLI, *La «libreria» di Luigi Mussini*, tesi di Laurea in Storia dell'Arte, Università degli Studi di Siena, A.A. 1997-1998.

AGNORELLI 2001-2002

P. AGNORELLI, *La «libreria» di Luigi Mussini*, tesi di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'Arte, Università degli Studi di Siena, A.A. 2001-2002.

AGNORELLI 2005-2006

P. AGNORELLI, *Luigi Mussini da Parigi a Siena: 1851-1888*, tesi di Dottorato in Storia dell'Arte, Università degli Studi di Siena, A.A. 2005-2006.

ABBREVIAZIONI

altezza: alt.

articolo/i: art./artt.

avanti Cristo/dopo Cristo: a.C./d.C.

capitolo/i: cap./capp.

carta/e: c./cc.

centimetri, metri ecc.: cm, m

circa: ca.

citato/i: cit./citt.

codice/i: cod./codd.

confronta: cfr.

eccetera: ecc.

edizione: ed.

esempio: es.

fascicolo: fasc.

figura/e: fig./figg.

fuori testo: f.t.

italiano: it.

latino: lat.

Linea/e: l., ll.

manoscritto/i: ms./mss.

nota/e: indicare per esteso

nota dell'autore: [n.d.a.]

nota del redattore: [n.d.r.]

nota del traduttore: [n.d.t.]

numero/i: n./nn.

pagina/e: p./pp.

pagina/e non numerata/e: p.n.n. /pp.n.nn.

paragrafo: non si abbrevia

(in) particolare: non si abbrevia

pp. 809 e sgg. (è preferibile però precisare sempre le pagine)

recto: non si segnala

Santo: S., in contesti storici e iconografici (es.: S. Francesco fu canonizzato il 16 luglio 1228; il *S. Francesco in estasi* di Guido Reni si trova a Napoli, nella chiesa dei Girolamini) – San, per indicazioni topografiche, per chiese, monumenti ecc. (es.: il disastro aereo di San Francesco al Campo avvenne l'8 ottobre 1996; la basilica di San Francesco ad Assisi fu consacrata nel 1253)

Seguente/i: sg., sgg.

senza data: s.d.

senza luogo: s.l.

senza titolo:

serie, nuova serie: s., n.s.

sic: [sic]

sopra: cfr. *supra*

sotto: cfr. *infra*

supplemento: suppl.

tabella/e: tab./tabb.

tavola/e: tav./tavv.

titolo e senza titolo: non si abbreviano

tomo/i: t., tt.

traduzione di: trad. di

verso/i: v./vv.

verso: v (per i mss.)

Ibidem

Ivi